

razione dell'imposta straordinaria istituita con Regio decreto 14 novembre 1919, n. 2169, è stato prorogato al 31 maggio 1920; ciò che darà modo ai contribuenti di compilare con la dovuta calma e ponderazione un'accurata denuncia dei propri cespiti patrimoniali.

« Quanto alle istruzioni per la compilazione della denuncia, esse trovansi inserite in modo particolareggiato nel modulo stampato già predisposto e distribuito dal Ministero delle finanze.

« *Il sottosegretario di Stato*
« MASCIAntonio ».

Miceli-Picardi ed altri. — *Ai ministri dell'interno e del tesoro.* — « Per sapere se non ritengano opportuno, nell'interesse esclusivo della educazione della gioventù travata, di elevare a dignità l'ufficio di educatore nei Regi riformatori, attualmente avvilto con stipendi inadeguati e di equiparare le tabelle di stipendio a quelle di altri funzionari muniti dello stesso titolo (licenza di scuola media di 2^o grado), con un minimo di lire 4,000 ad un massimo di lire 11,000, se realmente si vuole migliorare e rinsanguare l'istituzione che minaccia di decomorsi ».

RISPOSTA. — « È stato già preparato apposito disegno di legge per il miglioramento del personale di educazione e di sorveglianza dei Regi riformatori, disegno che verrà sottoposta all'esame del Consiglio dei ministri quanto prima.

« Si aggiunge che, di concerto col Ministero del tesoro, gli stipendi di detto personale sono stati elevati da un minimo di lire 3,500 durante il triennio di prova e di lire 4,000 al compimento di tale periodo, ad un massimo di lire 9,000.

« *Il sottosegretario di Stato per l'interno*
« GRASSI ».

Milani. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non ritenga necessario accelerare — incominciando dalle terze e seconde categorie — il congedamento degli ufficiali medici di complemento, affinché possano finalmente integrare la loro coltura medica, come è loro ardente desiderio e come è indispensabile per la serietà dell'esercizio professionale: ciò non solo per il particolare riguardo che a questi ufficiali è dovuto, ma anche per coerenza con quanto è stato fatto per tutti gli altri ufficiali delle armi combattenti e non combattenti ».

RISPOSTA. — « Le esigenze del servizio sanitario, specie delle truppe dislocate in zona di armistizio ed oltremare, e le gravi deficienze numeriche esistenti nel ruolo dei subalterni medici effettivi non consentono di provvedere con ritmo

più celere al congedamento degli ufficiali medici di complemento trattenuti alle armi d'autorità.

« D'altra parte, dopo il congedamento del '92 rimangono alle armi ufficiali medici di complemento di sole quattro classi (1893-94-95-96), giacchè il '97 ha finora soli quattro laureati e le più giovani nessuno.

« Per ora è allo studio il congedamento delle terze categorie.

« *Il sottosegretario di Stato*
« AGNELLI ».

Milani. — *Ai ministri della giustizia e degli affari di culto e del tesoro.* — « Per sapere se siano state approvate le nuove tabelle organiche per i funzionari degli Economati generali dei benefici vacanti ».

RISPOSTA. — « Le norme per l'applicazione del sistema dei ruoli aperti ai funzionari degli Economati generali dei benefici vacanti, furono approvate con decreto 26 febbraio decorso — che venne subito trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e che è ora in corso di pubblicazione.

« Si procederà — quindi — senz'altro, sollecitamente alla relativa esecuzione.

« *Il sottosegretario di Stato*
per la giustizia e per gli affari di culto
« PORZIO ».

Misiano. — *Al presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro della giustizia e degli affari di culto.* — « Per sapere se approvino l'operato del Commissario per gli alloggi di Napoli, che, mentre infaucisce la crisi delle abitazioni, tollera che banche ed uffici privati accrescano ed aumentino sempre più le loro sedi, e consenta con eccezionale favore (molto discutibile) che un Istituto di credito, già abbondantemente fornito di locali, acquisti un intero fabbricato in Piazza Municipio, per demolirlo in gran parte e ridurlo a soli due piani per avere così una più lussuosa sede dei suoi uffici ».

RISPOSTA. — « In merito ai fatti, cui vuol riferirsi l'onorevole interrogante, il prefetto di Napoli informa che la Banca italiana di sconto acquistò più di un anno fa un fabbricato in Piazza Municipio e da parecchi mesi ha iniziato i lavori di demolizione per adattare l'edificio ad uso degli uffici della Banca stessa, lavori che sono già molto avanzati. Parimenti la Banca dell'Italia Meridionale circa due anni fa acquistò un fabbricato in via Santa Brigida e l'ha adattato a propria sede.

« Trattasi, quindi, di fatti ormai compiuti ed anteriori alla istituzione del Commissario gover-